

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO
SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA MEDICA E
VETERINARIA**

Tra
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
e
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
AREA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

L'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica, e le Rappresentanze Sindacali dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria, a conclusione del confronto di contrattazione integrativa,

richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale.." proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
- la delibera N. 85 del 8.3.2017 "Determinazione consistenza Fondi contrattuali definitivi anno 2016 e Fondi provvisori 2017 – Area Dirigenza Medica Veterinaria" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi dell'anno 2016 e provvisori dell'anno 2017 dell'Azienda Usl della Romagna;
- i CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenze Medica e Veterinaria negli articoli vigenti che disciplinano la retribuzione di risultato, per le parti attinenti il presente Accordo;

considerata la necessità di avviare un percorso di omogeneizzazione del trattamento economico del personale della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'Azienda, orientato ad armonizzare:

- le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato su tutto il territorio aziendale;
- la retribuzione di risultato spettante al personale assunto a tempo indeterminato, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo;
- la retribuzione di risultato spettante al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;

convenuto sulla necessità di proseguire in tempi rapidi il confronto sull'armonizzazione complessiva della retribuzione di posizione e di risultato aziendale, da implementare a seguito della revisione degli assetti organizzativi aziendali tuttora in atto, e comunque non oltre l'anno 2018,

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il presente Accordo disciplina:

- 1) le modalità ed i criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato a tutto il personale della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'Azienda Usl della Romagna;
- 2) la retribuzione di risultato da riconoscere al personale della Dirigenza Medica e Veterinaria assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo, considerando anche eventuali periodi a tempo determinato, purché senza soluzione di continuità;
- 3) la retribuzione di risultato da riconoscere al personale della Dirigenza Medica e Veterinaria con contratto di lavoro a tempo determinato.

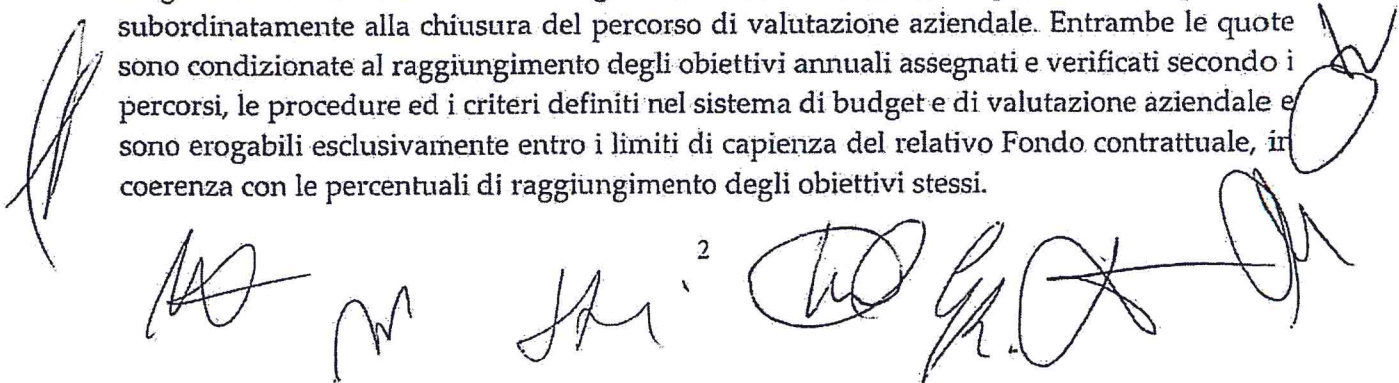
ART. 2 - DESTINATARI

Sono destinatari del presente Accordo:

- per il punto 1) dell'art. 1, tutti i Dirigenti dell'area Medica e Veterinaria;
- per i punti 2) e 3) dell'art. 1:
 - tutti i Dirigenti Medici e Veterinari assunti a tempo indeterminato, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo ovvero qualora beneficiari di risultato inferiore a € 2.200,00 annui;
 - tutti i Dirigenti Medici e Veterinari con contratto di lavoro a tempo determinato, attualmente non beneficiari della retribuzione di risultato in coerenza con quanto previsto dalla contrattazione integrativa delle ex Aziende Usl di Ravenna e Cesena, ora confluite nell'Azienda Usl della Romagna;
 - tutti i Dirigenti Medici e Veterinari con contratto di lavoro a tempo indeterminato, la cui retribuzione di risultato sia pari, alla data di sottoscrizione del presente Accordo, ad una quota annuale inferiore a € 2.200,00.

ART. 3 - MODALITA', QUOTE E REGOLE DI ATTRIBUZIONE

3.1. La retribuzione di risultato è corrisposta con una quota di acconto mensile, nella misura del 50% della quota annuale, distribuita su 12 mensilità, ed una quota a saldo, da erogare di norma nel mese di luglio dell'anno successivo a quello di competenza, subordinatamente alla chiusura del percorso di valutazione aziendale. Entrambe le quote sono condizionate al raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati e verificati secondo i percorsi, le procedure ed i criteri definiti nel sistema di budget e di valutazione aziendale e sono erogabili esclusivamente entro i limiti di capienza del relativo Fondo contrattuale, in coerenza con le percentuali di raggiungimento degli obiettivi stessi.



3.2 La retribuzione di risultato è riconosciuta al Dirigente a tempo indeterminato a far data dal superamento del periodo di prova. Ai Dirigenti a tempo indeterminato assunti a seguito di trasferimento da altra Azienda o dipendenti di altra Azienda in posizione di comando, la retribuzione di risultato è riconosciuta dal primo giorno del mese successivo all'ingresso in servizio, purché risulti superato il periodo di prova.

A tali dirigenti, fino al 5° anno di servizio continuativo, computando anche eventuali periodi a tempo determinato senza soluzione di continuità, è riconosciuta una quota pari ad € 2.200,00 annui.

3.3 Ai Dirigenti a tempo determinato la retribuzione di risultato di € 2.200,00 annui, da proporzionare in relazione ai mesi di effettivo servizio, è riconosciuta dopo 7 mesi di servizio continuativo presso l'Azienda Usl della Romagna. Nel caso in cui l'incarico venga prorogato o rinnovato senza soluzione di continuità, i 7 mesi verranno conteggiati a far data dalla prima assunzione.

3.4 Ai Dirigenti Medici e Veterinari attualmente destinatari di retribuzione di risultato inferiore a € 2.200,00 annui, la quota annuale viene adeguata a tale valore, in modo omogeneo in tutta l'Azienda. Sono temporaneamente fatti salvi i trattamenti di miglior favore del personale già beneficiario di retribuzione di risultato, fino alla sottoscrizione di ulteriore accordo aziendale in materia.

3.5 Le assenze per ferie, sciopero e permessi sindacali non determinano decurtazione della retribuzione di risultato.

Le assenze non retribuite, i congedi di maternità, paternità e parentali (art. 11 ter D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012), i permessi per la malattia del figlio e il congedo art. 42 D. Lgs. 151/2001 non danno titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato è riconosciuta in misura ridotta in caso di rapporto di lavoro part time.

La retribuzione di risultato non viene corrisposta al personale in extramoenia.

Art. 4 – SALVAGUARDIA DELLA COMPATIBILITA' DEI FONDI CONTRATTUALI

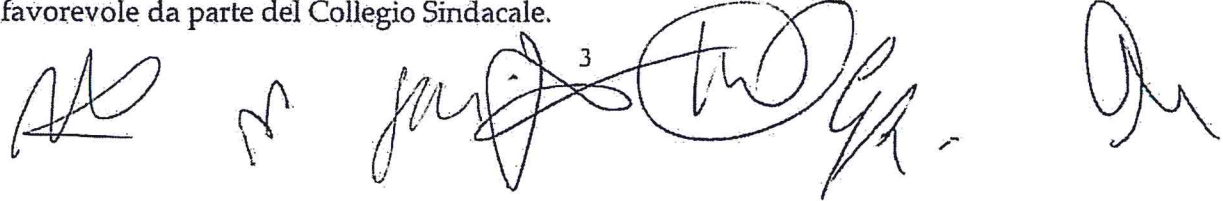
In nessun caso la spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati dai Fondi per la contrattazione integrativa aziendale potrà superare la disponibilità complessiva annuale degli stessi.

In caso di incapienza dei Fondi contrattuali Area Dirigenza Medica e Veterinaria sarà assicurata la riconduzione dei valori dei diversi istituti contrattuali finanziati, riportando la spesa entro la disponibilità dei diversi fondi dedicati.

Art. 5 - DECORRENZA

Il presente Accordo avrà decorrenza dal 1° giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione e sarà efficace fino a successivo diverso accordo tra le parti.

L'applicabilità del presente Accordo è in ogni caso subordinata all'espressione di parere favorevole da parte del Collegio Sindacale.







Art. 6 - NORME FINALI E TRANSITORIE

Sono fatte salve modifiche e/o integrazioni dovute a sopravvenute modifiche normative e/o contrattuali, qualora incompatibili con il presente Accordo.

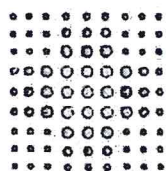
Cesena, 31 maggio 2017

Per la delegazione di parte pubblica

Ruolo	Nome Cognome	Firma
Il Direttore Amministrativo	Franco Falcini	
Il Direttore Direzioni Mediche dei Presidi	Stefano Busetti	
Il Direttore U.O. Relazioni Sindacali	Maura Bosi	
Il Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane	Lorella Sternini	

Per le Rappresentanze Sindacali Area Dirigenza Medica Veterinaria

[illegible]



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

RELATIVA ALL'ACCORDO INTEGRATIVO SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

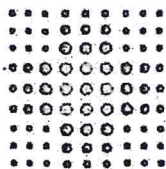
(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	31 maggio 2017
Periodo temporale di vigenza	Dal 01.06. 2017
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo- Direttore U.O. Relazioni Sindacali- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane- Direttore Direzioni Mediche di Presidio <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- ANAAO ASSOMED- FP CGIL- UIL FPL- FEDERAZIONE CISL MEDICI- FVM- AAROI EMAC- CIMO- FESMED- FASSID- ANPO – ASCOTI – FIALS MEDICI <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- AAROI EMAC- UIL FPL- ANAAO ASSOMED- CIMO- FEDERAZIONE CISL MEDICI- FP CGIL
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza medica e veterinaria dell'Azienda USL della Romagna
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	L'accordo armonizza le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato al personale della Dirigenza medica e veterinaria e definisce le quote della retribuzione di risultato spettante al personale neo-assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato o assunto a tempo indeterminato e fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo della Dirigenza medica e veterinaria. Prevede inoltre il passaggio alla

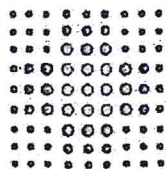


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	quota-base di retribuzione di risultato definita nell'accordo del personale che attualmente percepisce retribuzioni di risultato inferiori.
--	---

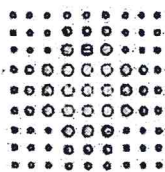
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>11</u> del <u>12.09.2017</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. :</p> <p>E' stato pubblicato sul sito aziendale il Piano delle Performance 2016- 2018.</p> <p>La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS"; - Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS"; - Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance". - Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali". - Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali".



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.lgs. n. 150/2009: l'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L. n. 190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa avevano previsto Il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione. Il D.lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, sono intervenute:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018. <p>Da ultimo, a seguito delle modifiche introdotte al D. lgs. n. 33/2013 dal D.lgs. n. 97/2016 è stata adottata:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017-2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
--	--	---



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.lgs. n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 così come modificato dal D.lgs. n. 33/2013 e successivo D.lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:<ul style="list-style-type: none">▪ dei curricula dei dirigenti, delle posizioni organizzative e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;▪ delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;▪ tassi di assenza;▪ degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del D.lgs. 33/2013;▪ nella sottosezione Bilanci, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione. <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.:</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. 150/2009, l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2016 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 29/06/2017 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2016.</p>
--	---

Modulo 2

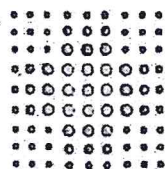
Illustrazione dell'articolato del Regolamento

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione, è stata predisposta da parte dell'Azienda nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

1. La L.R. n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'azienda USL della Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

2. il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"

3. i vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della Dirigenza medica e veterinaria per quanto riguarda la disciplina della retribuzione di risultato;

Si richiama inoltre:

4. la Deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 8.3.2017 ad oggetto la "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori anno 2017 – Area Dirigenza medica e veterinaria".

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

Nell'attuale fase di contrattazione integrativa aziendale, volta alla realizzazione dell'obiettivo assegnato dalla Legge di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna di graduale omogeneizzazione della gestione, nel caso di specie economica, del personale, già avviata con la sottoscrizione:

- il 29 Gennaio 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al sistema di valutazione aziendale, valutazione della performance organizzativa e individuale.
- il 07 Dicembre 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al regolamento aziendale per la disciplina dell'orario di lavoro del personale della Dirigenza Medica-Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa.

si conferma che l'accordo oggetto della presente relazione si colloca nell'alveo del progressivo processo di armonizzazione del sistema di remunerazione dei dirigenti medici e veterinari dell'Azienda Usl della Romagna, attualmente in fase di implementazione anche in relazione al completamento della revisione degli assetti organizzativi.

In particolare, l'ipotesi di accordo, per quanto riguarda le quote di retribuzione di risultato, prevede l'individuazione di una quota "base", che verrà riconosciuta dal 1° giorno successivo alla sottoscrizione dell'Accordo, a tutto il personale:

- assunto a tempo determinato, dopo 7 mesi di servizio continuativo;
- assunto a tempo indeterminato, a far data dal superamento del periodo di prova, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo, computando anche eventuali periodi a tempo determinato senza soluzione di continuità;
- già in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Usl della Romagna, la cui retribuzione di risultato annua risulti inferiore alla quota "base" stabilita dal presente accordo.

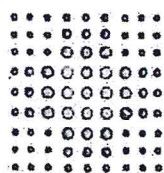
L'ipotesi di accordo costituisce quindi lo strumento per armonizzare il riconoscimento della retribuzione di risultato a tutti i dirigenti neo-assunti ed a tempo determinato dell'Azienda.

3. Effetti abrogativi impliciti

Il presente accordo sostituisce, per le materie e gli oggetti disciplinati, gli accordi vigenti negli ambiti territoriali.

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Preso atto di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 e ss.mm.ii. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma 2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, per l'anno 2017, come per gli anni passati, l'Azienda, ha predisposto il Piano delle Azioni contenuto nelle Linee Guida al Budget 2017 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

5. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.*

/

6. *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

L'ipotesi di accordo oggetto della presente Relazione consente di proseguire nel percorso di armonizzazione degli istituti contrattuali dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria all'interno dell'Azienda Usl della Romagna.

In particolare, la finalità propria dell'ipotesi di accordo sopra menzionata consiste nell'omogeneizzazione per il personale dell'area della Dirigenza medica e veterinaria di tutto il territorio aziendale:

- delle modalità di corresponsione della retribuzione di risultato;
- del valore economico della retribuzione di risultato spettante al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, al personale neo-assunto a tempo indeterminato, fino al compimento del 5° anno di servizio continuativo, al personale già a tempo indeterminato la cui retribuzione di risultato annuale risulti attualmente inferiore alla quota-base identificata dalla presente ipotesi di accordo.

7. *Altre informazioni*

/

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

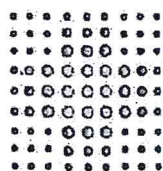
Modulo 1

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse di cui si dispone nella presente ipotesi di accordo sono parte della complessiva disponibilità del Fondo di Risultato della Dirigenza medica e veterinaria dell'Azienda USL della Romagna dell'anno 2017, di cui alla Deliberazioni del Direttore Generale n. 85 del 8.3.2017 ad oggetto "Determinazione Fondi contrattuali definitivi anno 2016 e Fondi provvisori 2017 – Area Dirigenza medica e veterinaria".

Le Risorse Aggiuntive Regionali, ancorché riportate nel prospetto che segue in quanto parte del Fondo di Risultato, sono state destinate, con ipotesi di accordo del 31.5.2017, al finanziamento dell'attività aggiuntiva commissionata dall'Azienda per la riduzione delle liste d'attesa e, come tali, risultano indisponibili ai fini dell'applicazione della presente ipotesi di accordo.

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 08-09)		8.340.073
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 11 C. 2)		368.134
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		440.918
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA		35.309
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013		-72.768
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-87.820
Totale Risorse fisse		9.023.846
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI		1.074.066
Totale Fondo risultato		10.097.912



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente contratto integrativo riguardano le risorse del Fondo di Risultato ex art. 11 del CCNL 06/05/2010, in quanto la corresponsione della retribuzione di risultato trova finanziamento su tale consistenza complessiva.

L'andamento del Fondo di Risultato 2017, rappresentato nella tabella che segue, mostra:

- la proiezione di spesa della retribuzione di risultato storicamente riconosciuta;
- l'incremento di spesa conseguente all'estensione al personale a tempo determinato degli ambiti di Cesena e Ravenna della retribuzione di risultato (negli altri ambiti gli accordi di contrattazione integrativa locale ne prevedevano già la corresponsione);
- l'incremento di spesa in applicazione del riconoscimento della quota-base di 2.200 € a tutti i Dirigenti medici e veterinari a tempo indeterminato che attualmente percepiscano una quota annua inferiore.

La spesa è stata calcolata in relazione alla data di applicazione dell'ipotesi di accordo, 01.06.2017, ossia per 7 mensilità sull'anno 2017.

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
<i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
RETRIBUZIONE DI RISULTATO STORICA- proiezione annua 2017		7.559.587
RETRIBUZIONE DI RISULTATO – APPLICAZIONE IPOTESI DI ACCORDO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (su base annua € 319.641)		186.457
RETRIBUZIONE DI RISULTATO – APPLICAZIONE IPOTESI DI ACCORDO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON RISULTATO < 2.200€ (su base annua € 29.812)		17.390
Totale Fondo risultato		7.763.434

La proiezione di spesa del fondo di risultato 2017 trova pieno finanziamento nella consistenza del medesimo fondo – parte fissa:

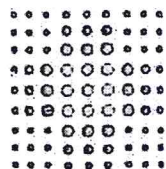
Consistenza Fondo Risultato –parte fissa - anno 2017	9.023.846
Spesa (proiezione annua) Fondo Risultato anno 2017	7.763.434
Stima di saldo Fondo Risultato anno 2017	1.260.412

Si precisa che la spesa derivante dall'applicazione della presente ipotesi di accordo trova pieno finanziamento nella capienza del fondo anche per anno intero.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi dell'anno 2017 sono stati determinati provvisoriamente in misura pari a quelli dell'anno 2016, in ragione del fatto che alcune informazioni necessarie alla quantificazione definitiva dei medesimi, quali quelle relative al personale presente in servizio al 31.12.2017, potranno essere verificate solo a consuntivo.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Descrizione	Importi anno 2016	Importi anno 2017
Fondo retrib. di risultato		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 08-09)	8.340.073	8.340.073
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 11 C. 2)	368.134	368.134
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)	440.918	440.918
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA	35.309	35.309
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	-72.768	-72.768
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	-87.820	-87.820
	9.023.846	9.023.846
<i>Totale risorse fisse</i>		
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	1.074.066	1.074.066
Totale Fondo risultato	10.097.912	10.097.912

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa verrà effettuata dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora mensilmente attraverso la procedura gestionale in uso tutto quanto viene liquidato al personale, secondo il criterio della competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2016 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio preventivo 2017 risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare le risorse del fondo costituito per l'anno 2017 trovano collocazione nelle voci del Conto Economico del Gruppo 13 e sono registrate nei conti delle competenze accessorie unitamente ad altre voci.

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)